

SICILIA / A1

La Sicilia, al centro del Mediterraneo, è da 25 secoli un punto di incontro per popoli di ogni cultura e religione.

È povera, ha molti problemi sociali... ma è uno dei luoghi più belli e interessanti del mondo!

E anche se nella foto vedi che in Sicilia c'è l'Etna, uno dei principali vulcani del mondo, non avere paura: puoi andare in Sicilia senza alcun pericolo!

Forse non capisci tutto: ma se guardi più volte il video, ogni volta capisci qualcosa di più. E poi l'insegnante può aiutarti su quello che non capisci.

Eccoti il testo, che trovi anche nel video.



Guardando queste immagini puoi pensare a molte regioni italiane: colline, viti... ma solo in Sicilia, tra due colline, trovi un tempio che ha 25 secoli! Sì, perché i primi stranieri che hanno conquistato la Sicilia sono stati i greci. Nelle città non ci sono rovine greche: ma una strada così diritta e lunga ti racconta che questa era una città romana.



Il cartello che indica il ristorante *Il barocco* ti dice qual è lo stile principale delle città siciliane. Le città sono diventate come le vedi oggi nei secoli del dominio aragonese e spagnolo. La cultura spagnola è legata al gusto barocco, che è lo stile di queste chiese e di questi palazzi color oro. È il colore dorato del tufo, la pietra con la quale sono costruiti, una pietra facile da scolpire.



Ma non tutte le città sono di gusto spagnolo. Questa è Cefalù, sulla costa Nord, ed è una città normanna, costruita nello stile degli invasori francesi arrivati nel Medioevo, prima degli spagnoli. La bellissima cattedrale è il centro della città e i vescovi erano i veri signori della città.

Andiamo a Palermo, la città principale. Questo incrocio è il centro della città, e vicino c'è il Palazzo delle Aquile, la sede del Comune: è un vero museo all'aperto. Dall'incrocio andiamo ora verso una delle porte della città. Arriviamo alla parte normanna di Palermo. Questa è la meravigliosa cattedrale.



C'è anche molta Africa in Sicilia: ad esempio, le palme, ma anche queste parole in arabo su una colonna della cattedrale. E anche il palazzo in fondo ha qualcosa di arabo.

Prima gli antichi greci, poi i romani, dopo gli arabi... ma la Sicilia è stata parte anche

dell'impero di Bisanzio: la cattedrale di Monreale, a pochi chilometri da Palermo, è il principale monumento in stile bizantino, con i suoi bellissimi mosaici dorati.

Diamo un ultimo saluto a Palermo, che è nata 2400 anni fa come porto, e da dove prendiamo la nave per andare via.

Arrivederci, Palermo! Arrivederci, Sicilia!



Puoi lavorare su questo testo in tanti modi, dopo aver trovato le parole che non conosci sul dizionario o con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni.

● **Prima parte, a casa.**

1. Porta a 0 il volume dell'audio e guarda il video leggendo il testo, cercando di ricordare a quali immagini corrispondono le parti del testo; non leggere ad alta voce, leggi solo dentro la tua mente.
2. Sempre con l'audio a 0, leggi tu il testo, ad alta voce.
3. Leggi ancora il testo con l'audio a 0, ma questa volta registra la tua voce su uno smartphone.
4. Fai partire insieme il video e la tua registrazione e ascolta: in questo modo 'senti' davvero come hai parlato, come hai letto!

● **Seconda parte, a scuola.**

1. L'insegnante chiede a due o tre di voi di leggere il testo mentre guardate il video; la classe decide chi è il miglior speaker tra di voi.
2. Lavorando da solo, hai 2 minuti per scrivere qualche appunto sulla Sicilia: che cosa ne sai tu? Nel tuo paese ci sono emigranti di origine siciliana? La Sicilia è conosciuta solo per la mafia o anche per le sue bellezze, la sua cucina, la sua storia?
3. Adesso confronta i tuoi appunti con due o tre compagni e mettete insieme le vostre idee; avete 4 minuti di tempo. Pronti? Via!
4. L'insegnante è un presentatore in televisione, dove c'è una discussione sulla Sicilia; alcuni di voi partecipano alla discussione.

● **Ultima parte, a casa.**

1. A casa, come ultima riflessione, scrivi un testo su questo tema!